
Lasino | Era previsto un massimo di quindici

Riaperto il nido con la Coccinella Una dozzina i bambini accolti

LASINO - Lunedì ha riaperto i battenti il servizio di nido d'infanzia comunale presso il nuovo centro polifunzionale da 4.300 metri cubi edificato a Lasino. Cessata la sospensione dei servizi socio educativi ordinata a decorrere dal 6 marzo scorso, causa epidemia da Covid-19, l'affidataria cooperativa sociale La Coccinella ha riaperto le porte ai pargoli in virtù di un progetto pedagogico educativo rimodulato da cima a fondo secondo le prescrizioni e le raccomandazioni disposte dal protocollo salute e sicurezza nelle scuole. In applicazione delle linee di indirizzo per la tutela della salute pubblica nei luoghi di lavoro e alla luce della superficie netta calpestabile la capienza è ridotta a 15 posti ovvero tre quinti del totale, comunque bastevoli rispetto alle manifestazioni pervenute da una dozzina di famiglie. Ne consegue una va-

riazione del rapporto educatore bambini (uno a quattro per i lattanti e i divezzi) rispetto alla normalità pre pandemica oltre all'intensificazione delle operazioni di sanificazione dei locali e dei materiali oggetto di scambio. Va da sé che si siano dovuti mettere in conto costi di aggiuntivi, peraltro non indifferenti e parzialmente comprimibili. I frequentanti, ammessi esclusivamente a tempo pieno, sono suddivisi in tre gruppi stabili e seguiti da personale sia educativo che ausiliario formato per l'appunto, personale che nel frattempo ha provveduto ad erogare prestazioni alternative al consueto servizio frontale in loco attendendosi alle linee guida pedagogiche emanate a lockdown in atto. Ogni bimbo dispone di almeno 4 metri quadrati e ogni aula o spazio educativo ne può contenere al massimo cinque. **P.Z.**